

Morire per essa al peccato, qualunque esso sia, che la fa soffrire in me.

Morire per essa all'indifferenza che paralizza tutto in me.

Morire per essa al lusso, che indebolisce tutto in me.

Morire per essa all'egoismo, che riempie tutto in me.

Morire per essa alla moda disonesta e anticristiana che mi paganizza.

Morire per essa alla stampa empia, irreligiosa, pornografica, che insozza tutto in me.

Morire per essa alla letteratura neutra, immorale, che mi turba.

Morire ai piaceri, a tutto ciò neutralizzerebbe in me la sua azione, l'azione dell'Ostia mia, cara e santa.

SENTINELLE IN GUARDIA !

Questo grido d'allarme si rivolge ai genitori.

Padre e madri, non siete voi le sentinelle proposte alla guardia delle famiglie ?

* * *

Sentinelle, in guardia !

Dalle vostre famiglie sta per andarsene una cosa, che invece dovrebbe rimanervi sempre :

Il rispetto.

Si, purtroppo, il rispetto se ne va....

* * *

Io vidi, pochi giorni or sono, una povera madre che, simile ad una schiava di altri tempi, si dibatteva disperatamente contro una belva — un leone, o piuttosto una tigre — che ferocemente la percoteva e graffiava.

La tigre, ahimè! era suo figlio, e un figlio di quindici anni! Povera madre! Uno spettacolo ripugnante, indegno, infame!....

I vicini accorsi riuscirono a strappare l' infelice donna dalle mani di quello sciagurato, che si sottraeva all' indignazione generale colla fuga, mentre la misera usciva in queste esclamazioni dolorose :

— È mai possibile che io abbia allevato un malvagio di simil genere?.... Ah, se noi avessimo fatto così ai nostri genitori!.... Non mi resta più che un mezzo : farlo prendere dai carabinieri....

* * *

Si, povera madre, si ; voi avete ragione : il rispetto se ne va... Ma avete mai riflesso da quale porta se ne vada e quali mani imprudenti abbiano cominciato ad aprirgliela?

Può darsi certamente che vostro figlio si sia guastato fuor di casa e senza vostra colpa ; e se così fosse è una croce pesante. ma non una pesante responsabilità che voi porterete al cospetto di Dio. Voi non siete colpevole, ed io vi compiango.

Ma, badate bene ! Se ora vi lagnate di avere una tigre invece di un agnello, d' avere un reprodo invece di un santo, rispondete : non è anche un pò per vostra colpa?

* * *

Imperocchè, come l' avete allevato quel fanciullo? — Quale educazione gli avete dato? — Quando gli avete parlato di Dio? — Quando avete ispirato a quell' anima l' orrore del peccato e di tutto ciò che spiace al Signore? — Quando gli avete insegnato a pregare ed a pregare bene, voi che non pregate quasi mai o che pregate così male? — Quali esempi di fede profonda e di timor di Dio gli avete dati, voi che così spesso tenete un linguaggio da donna pagana?

* * *

Il rispetto se ne va.... E voi vorreste persuadervi che non avete colpa.

Io non tralasciava mai di mandarlo al Catechismo dite.

— Ma — rispondete anche qui — in qual modo gli insegnaste ad amare ed a praticare quello che c'è nel Catechismo?

Coi vostri cattivi esempi distruggevatelo ogni giorno l'opera di Dio; e come potevate sperare che Dio rimarrebbe in quell'anima? Tutti i giorni gli davate per dieci soldi di veleno e solo una volta la settimana per due soldi di latte; come sperare che non si avvelenerebbe?

* * *

Voi aggiungete: — *non mancavo mai di farlo andare tutte le domeniche alla Messa.*

— Sta bene. Ma da parte vostra vi facevate un dovere di assistere sempre al divin Sacrificio?

* * *

— *Ho per fino avuto cura di mandarlo al Ricreatorio.*

— Benissimo: ma ciò non basta. La scuola cristiana, il Ricreatorio è necessario; ma ci vuole qualche cosa di più: ci vuole la *famiglia cristiana*. Ancora una volta, quale specie di cristianesimo professate e praticate in casa?

* * *

Il rispetto se ne va....

Asserite che voi eravate ben altrimenti rispettosa riguardo ai vostri genitori.

Lo credo senz'altro. Ma i vostri genitori — ne porrei la mano sul fuoco — erano altrimenti cristiani che voi.

Io scommetto che in casa di vostra madre si faceva la preghiera, si andava alla Messa, si conservava la fede, si aveva il timor di Dio, si dava il buon esempio ai figli, non si parlava, non si leggevano fogli immorali e irreligiosi.

* * *

Il rispetto se ne va....

E se ne va perchè se n'è andato o sta per andarsene Dio.

Scutinelle, in guardia!

Se non volete lasciare uscire il rispetto delle vostre famiglie, vegliate a che non ne esca il Signore.

PRO ORATORIO

OFFERTE

| | |
|-------------------------------------|----------|
| In memoria di N. N. | L. 100.— |
| Famiglia Violetti | » 5.— |
| N. N. | » 5.— |
| P. L. | » 6.— |
| N. N. | » 2.— |
| Sig. Colombo Andrea con abbonamento | » 2.— |
| » C. V. con abbonamento | » 5.— |
| » B. M. | » 5.— |

Funzioni Religiose del mese di Aprile

Giorno 1. — Giovedì Santo. — Alle ore 9: Ufficiatura S. Messa in canto nella quale si amministra la S. Comunione al M. R. Clero della Parrocchia ed al popolo. Dopo la S. Messa si trasporta il S.S. Sacr. all'altare preparato per il S. Sepolcro.

Oggi e domani il popolo visita le tre Chiese del paese e la Cappella dell'Ospedale nelle quali si conserva il S.S. Sacramento. Parimenti questa sera e domani sera i giovinetti e le giovinette dell'Oratorio guidati dal loro M. R. loro assistente visitano il S. Sepolcro nella Chiesa Parrocchiale.

Giorno 2. — Venerdì Santo. — Alle ore 9: Ufficiatura, discorso sulla Passione di Nostro Signore G. C. in cui si raccoglie l'elemosina pei luoghi di Terra Santa. Dopo il discorso il M. R. Clero porta il S. Crocifisso all'Altare Maggiore, lo